

COMUNE DI ITTIREDDU

Provincia di Sassari

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 - 2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2019

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
253	233	486

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco	FRANCO CAMPUS
assessori	PIETRO MARIO FRESU ELIO GIACOMO FARRIS SANTA FICHERA

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	- FRANCO CAMPUS - ELIO GIACOMO FARRIS - GAVINO MARIO PILUZZA - ROSOLINO PETRETTO - PIETRO MARIO FRESU - MARIANTONIETTA FARINA - MARIA LUCIA BULLITTA - ROSANNA MU - FRANCESCO GIACOMO SALVATORE CHERCHI - VITTORIO CHERCHI - MICHELE LUIGI CASILLO
------------	--

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente

La struttura organizzativa dell'ente si articola nei seguenti settori:

1. Settore Amministrativo;
2. Settore Sport – Spettacolo – Turismo – Cultura;
3. Settore Socio-Assistenziale e Istruzione;
4. Settore Economico - Finanziario;
5. Settore Tecnico e di Vigilanza;

Ai settori 1, 2, 3 e 5 è preposto il Sindaco, al settore 4 è preposto il Segretario comunale.

I dipendenti dell'ente sono complessivamente sei:

- n. 1 istruttore direttivo amministrativo cat. D
- n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D
- n. 1 istruttore direttivo sociale cat. D
- n. 1 istruttore direttivo amministrativo contabile cat. D
- n. 1 addetto ai servizi ausiliari e di supporto cat. A
- n. 1 operaio cat. A

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.141 e 143 del D.Lgs. n. 267/2000

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del D.Lgs. n. 267/2000, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del D.Lgs. n. 267/2000 e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

1. Settore Amministrativo - Istruzione; Il continuo spopolamento del territorio ha portato ad un decremento demografico di circa di 57 persone in 5 anni.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Dati al 01/01/2015

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
283	260	543

Dati al 01/01/2016

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
273	251	524

Dati al 01/01/2017

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
261	240	501

Dati al 01/01/2018

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
260	238	498

Dati al 01/01/2019

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
253	231	484

Dati al 01/01/2020

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
253	244	486

Nel corso degli anni sono stati utili diversi strumenti per rallentare lo spopolamento quali servizio mensa, trasporto scolastico, rimborso spese scolastiche e contributi economici agli studenti meritevoli.

2. Settore Economico - Finanziario; Le misure normative volte alla riduzione spesa pubblica hanno comportato una riduzione progressiva degli stanziamenti. Durante il mandato si è altresì registrata la riduzione delle entrate derivanti da trasferimenti, in particolare da parte di Stato e Regione. Per far fronte alla diminuzione di risorse finanziarie si è provveduto alla razionalizzazione delle spese dell'ente.

3. Settore Socio-Assistenziale; La complessità sociale crescente ha richiesto in questi anni interventi più incisivi rivolti a famiglie e minori, anziani, persone con disabilità e adulti con particolari condizioni di disagio e comunità più in generale. Sono state valorizzate e sostenute le responsabilità familiari attraverso iniziative di sostegno al carico familiare in presenza di anziani, portatori di handicap, minori, e iniziative volte a supporto di famiglie con grossi carichi assistenziali, e con bisogni di tipo diretto (es. il servizio domiciliare, servizio educativo territoriale), o consulenziale. Sono stati rafforzati i diritti dei minori, bambini e ragazzi attraverso azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle situazioni di sofferenza o disagio minorile (in tutte le fasi evolutive), le iniziative socializzanti, ricreative, e con finalità di aggregazione. Numerosi gli interventi finalizzati a contrastare condizioni di povertà e di esclusione sociale realizzati attraverso le misure nazionali REI, RDC e regionali, Azioni di contrasto alle Povertà, REIS e attraverso Progetti di Inclusione Sociale finanziati con fondi Ente. Sono stati potenziati i servizi domiciliari per le persone non autosufficienti e parzialmente autosufficienti, attraverso iniziative assistenziali ed educative individualizzate. Altri interventi sono poi stati volti al trattamento e alla prevenzione delle dipendenze.

4. Settore Tecnico; Il servizio ha operato prevalentemente sul settore edilizia pubblica con la realizzazione di diverse opere di interesse collettivo; Efficientamento illuminazione pubblica, realizzazione impianto sportivo polivalente e galoppatoio, Interventi sulla viabilità rurale, Valorizzazione aree di interesse storico, Manutenzione del patrimonio comunale e del cimitero. Per quanto concerne l'edilizia privata, si è proceduto all'evasione delle richieste per l'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere tramite SUAP per le richieste presentate da Imprese, e tramite metodologia tradizionale per le altre richieste.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del D.Lgs. n. 267/2000:

Non sono stati rilevati parametri obiettivi di deficitarietà positivi all'inizio e alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Non sono stati adottati atti di modifica dello statuto Comunale.

Sono stati adottati i seguenti regolamenti da parte del Consiglio Comunale:

1 Delibera 6 26-02-2020 Regolamento per la disciplina della videosorveglianza. Esame ed approvazione.

2 Delibera 7 27-04-2016 Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC). Modifiche ed integrazioni

3 Delibera 8 27-04-2016 Regolamento generale delle entrate

4 Delibera 9 06-02-2017 Regolamento comunale di contabilità.

5 Delibera 12 29-03-2017 Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento

6 Delibera 12 30-04-2018 Regolamento relativo alla contribuzione al costo dei servizi alla persona, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 9 luglio 2012, modificato e integrato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 3 agosto 2015. Modifiche ed integrazioni.

7 Delibera 19 28-04-2017 Regolamento comunale per l'accesso al reddito di inclusione sociale. Esame ed approvazione

8 Delibera 21 29-06-2016 Regolamento per l'affidamento e la conduzione di terreni comunali da adibire ad orti sociali

9 Delibera 21 30-07-2018 Regolamento comunale per l'accesso al reddito di inclusione sociale. Modifiche ed integrazioni.

10 Delibera 23 03-08-2015 Regolamento relativo alla contribuzione al costo dei servizi alla persona, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 9 luglio 2012. Modifiche ed integrazioni.

11 Delibera 31 07-11-2016 Regolamento per il sostegno economico a famiglie e a persone prive di reddito e in condizione di accertata povertà

12 Delibera 47 30-11-2015 Regolamento comunale per l'attuazione dell'intervento "Azioni di contrasto alle povertà". Modifiche ed integrazioni

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	4,00 (cat A/1-A/8-A/9)	4,00 (cat A/1-A/8-A/9)	4,00 (cat A/1-A/8-A/9)	4,00 (cat A/1-A/8-A/9)	4,00 (cat A/1-A/8-A/9)
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima					
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	113,59	118,02	124,10	124,85	128,38

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Ai fini dell'attuazione di un sistema integrato di controlli interni sull'attività dell'Ente, conformemente a quanto disposto dal novellato art. 147 del D.Lgs. 267/2000, in attuazione dell'art 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, il Comune si è dotato di un apposito "Regolamento del sistema dei controlli interni" approvato con deliberazione C.C. n. 5 del 18.02.2013.

Il sistema dei controlli interni è costituito da:

- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo di regolarità contabile;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari.

Le attività di controllo interno sono finalizzate al miglioramento della qualità della attività amministrativa, anche attraverso il raggiungimento di livelli di efficienza, efficacia ed economicità più elevati. Esse producono report semestrali, entro il 31 marzo ed il 31 agosto, che sono inviati alla Giunta ed al Consiglio e, nei casi previsti dalla normativa, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente si riserva di valutare l'opportunità di dare vita alle seguenti forme di controllo interno:

- controllo strategico, che comprende anche la relazione sulle performance;
- controllo sulle società partecipate non quotate;
- controllo sulla qualità dei servizi erogati.

Il sistema dei controlli interni, con particolare riferimento a quello di regolarità amministrativa, costituisce strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione.

Gli esiti del controllo interno sono utilizzati ai fini della predisposizione, da parte del Segretario Comunale, della dichiarazione di inizio e fine mandato che il Sindaco deve presentare.

Partecipano ai controlli interni il Segretario Comunale dell'ente, i Responsabili dei servizi, i componenti del Nucleo di Valutazione e dell'organo di Revisione Contabile.

Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta ed al Presidente del Consiglio dell'ente.

I report delle varie tipologie di controllo interno sono pubblicati sul sito internet dell'ente.

Gli esiti dei controlli interni sono utilizzati ai fini della valutazione dei responsabili dei servizi.

I report sui controlli interni sono sottoposti all'esame del Consiglio Comunale nel corso dell'esame ed approvazione del Conto Consuntivo e della verifica della permanenza degli equilibri di bilancio.

Il controllo di regolarità amministrativa

1. Il controllo di regolarità amministrativa si suddivide nella fase preventiva e nella fase successiva.
2. Nella fase preventiva si applica alle Deliberazioni, alle Determinazioni e, più in generale, a tutti i provvedimenti amministrativi.
3. Esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. In tale parere viene verificata la conformità della Determinazione, dell'atto amministrativo o della proposta di Deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'ente, nonché il rispetto delle procedure. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. L'esito di questa attività è riportato nel testo del provvedimento.
4. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni che devono essere esplicitate nel testo del provvedimento.
5. Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi, il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario Comunale, che si avvale del supporto della struttura preposta ai controlli interni. Il Segretario Comunale può avvalersi del supporto dell'Oiv/Nucleo di Valutazione.
6. Il controllo di regolarità amministrativa successivo, esercitato sulle Determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai Responsabili, utilizza i principi di revisione aziendale ed ha gli stessi contenuti previsti del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva. In aggiunta, esso verifica il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti amministrativi.
7. Sono soggetti a controllo successivo:
 - a. atti di valore superiore ad Euro 10.000,00;
 - b. determinazioni a contrarre;
 - c. atti di conferimento di incarichi;

d. tutti gli altri atti segnalati dai Responsabili o dagli Amministratori e su quelli su cui il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile anticorruzione, ritenga necessario svolgere tale attività. Esso viene inoltre effettuato sul 10% del totale degli atti adottati da ogni Responsabile, percentuale che sale al 30% degli atti adottati dagli uffici che sono individuati a maggior rischio di corruzione. Gli atti da sottoporre a questa forma di controllo sono scelti in modo casuale dal Segretario stesso.

8. Viene predisposto un rapporto semestrale che è trasmesso ai Responsabili, all'OIV/Nucleo di Valutazione, all'Organo di Revisione Contabile, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio dell'Ente. Esso contiene anche specifiche direttive per i Responsabili.

9. Degli esiti di questa forma di controllo si tiene conto nella valutazione dei Responsabili con le modalità definite dalla apposita metodologia.

Il controllo di regolarità contabile

1. Il controllo di regolarità contabile è svolto dal Responsabile del Settore Finanziario e si concretizza nel visto sulle Determinazioni e nel parere di regolarità contabile sulle proposte di Deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

2. Esso verifica:

- a) la disponibilità dello stanziamento di bilancio;
- b) la corretta imputazione;
- c) l'esistenza del presupposto;
- d) l'esistenza dell'impegno di spesa;
- e) la conformità alle norme fiscali;
- f) il rispetto delle competenze;
- g) il rispetto dell'ordinamento contabile;
- h) il rispetto del regolamento di contabilità;
- i) la mancanza di conseguenze negative sugli equilibri di bilancio e sul patto di stabilità;
- j) l'accertamento dell'entrata;
- k) la copertura nel bilancio pluriennale;
- l) la regolarità della documentazione;

m) gli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica.

3. Le risultanze di questa forma di controllo sono contenute nel testo del provvedimento.

4. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità contabile sulla base di argomentate motivazioni.

5. Al controllo di regolarità contabile partecipa l'Organo di Revisione Contabile, che verifica le attività di controllo svolte dal Responsabile del Servizio Finanziario.

6. Il Responsabile del Servizio Finanziario predispone, con cadenza semestrale, uno specifico rapporto che, unitamente alle indicazioni l'Organo di Revisione Contabile, è trasmesso al Sindaco, al Segretario Comunale, ai Responsabili, ai componenti dell'OIV/Nucleo di Valutazione ed al Presidente del Consiglio dell'ente.

Il controllo sugli equilibri finanziari

1. La regolamentazione del controllo sugli equilibri finanziari è contenuta nel Regolamento di Contabilità. Esso si estende anche alla gestione di eventuali società partecipate non quotate. La responsabilità di questa forma di controllo interno è posta in capo al Responsabile del Settore Finanziario.

Il controllo di gestione

1. Il controllo di gestione misura l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione ed ha come finalità quella di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

2. Esso è svolto con riferimento ai singoli centri di costo ed ai servizi.

3. Si basa sulla seguente struttura contabile: il PEG (che comprende anche il Piano della Performance) ed il PDO; i centri di costo e la contabilità analitica (qualora attivata); il sistema di indicatori e di reportistica.

4. Le sue fasi sono quelle previste nel ciclo della performance di cui al DLgs n. 150/2009.

5. Le sue risultanze sono utilizzate dall'Oiv/Nucleo di Valutazione per la valutazione dei Responsabili.

6. Le attività sono svolte dalla struttura preposta ai controlli interni, coordinata dal Segretario Comunale.

7. I suoi esiti sono contenuti in specifici report e sono trasmessi al Sindaco, al Presidente del Consiglio dell'ente, se diverso, ed all'Organo di Revisione contabile.

Come emerge dalle relazioni periodiche sui controlli effettuati dal Segretario comunale, non sono state rilevate criticità, né irregolarità gravi che incidessero sulla legittimità dei procedimenti e degli atti amministrativi. Tuttavia spesso è stata segnalata l'esigenza di garantire in alcuni casi maggiore cura nella tecnica di redazione degli stessi e maggiore tempestività nella pubblicazione degli atti.

3.1.1 Controllo di gestione:

Di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

Le linee programmatiche sono state presentate al Consiglio Comunale in data 30 novembre 2015, deliberazione n. 42.

Gestione del territorio:

Con rispettive deliberazioni n. 3 del 2 marzo 2016 e n. 29 del 7 novembre 2016 è stato prima adottato e poi approvato definitivamente il Piano particolareggiato del centro di prima e antica formazione del Comune di Ittireddu in adeguamento al Piano paesaggistico regionale.

Il numero complessivo di rilascio delle concessioni edilizie dall'inizio del mandato è n. 9.

Il numero complessivo dei certificati di destinazione urbanistica dall'inizio del mandato è n. 38

Ciclo dei rifiuti:

La percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato era del 59,40% (anno 2014) e alla fine del mandato (anno 2019) è stata raggiunta la percentuale dell'80%;

Lavori pubblici:

Le opere pubbliche programmate nel periodo e i principali investimenti attivati nel quinquennio, di cui si evidenzia il livello di realizzazione attuale:

Interventi realizzati:

1. Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex edificio scolastico – primo lotto funzionale"
2. Decreto legge n. 34/2019 - Art. 30. Lavori di "Installazione di sistemi per la climatizzazione (caldo freddo) con tecnologie ad alta efficienza nell'immobile comunale sito in Via Fresu n. 5" in fase di ultimazione.
3. Intervento di "Recupero funzionale dell'area di pertinenza dell'ex edificio scolastico da destinare a parco giochi".
4. Intervento: "Recupero funzionale dell'area di pertinenza dell'ex edificio scolastico da destinare a parco giochi. - Fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche ed arredi"
5. Programmi integrati di riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica di cui alle deliberazioni di G.R. n. 01/19/2014 e n. 52/45/2014. Intervento di Riqualificazione urbana e funzionale dell'edificio scolastico e delle aree adiacenti ricadenti in ambiti ERP. "Costruzione di un nuovo impianto sportivo per il gioco del calcio a cinque."
6. Intervento di "Riqualificazione dell'area urbana sita tra via Goceano e Via Europa" - I e II lotto funzionale
7. Lavori di "Riqualificazione della piazza Bachelet e di aree in ambito urbano".
8. Lavori di "Riqualificazione degli spazi urbani e nuova viabilità".
9. Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle strade del centro urbano - Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale -
10. POR FESR 2007/2013 - Linea di attività 3.1.2.a - Sostegno all'adozione dei principi di risparmio ed efficienza energetica – "Intervento di adeguamento illuminotecnico e miglioramento dell'efficienza dell'impianto della pubblica illuminazione.
11. Intervento di "Riqualificazione funzionale dell'immobile comunale sito in località Funtana (ex mattatoio)."
12. Lavori relativi agli "Interventi di restauro del Cimitero comunale"
13. F.E.S.R. 2007/2013 - Asse IV - Obiettivo specifico 4.2 Obiettivo operativo 4.2.3 Linea di attività 4.2.3.a – Lavori di "Restauro del Nuraghe Funtana".
14. Lavori di "Riqualificazione funzionale delle aree adiacenti al campo sportivo comunale da destinare a galoppatoio" I lotto funzionale.
15. Lavori di "Intervento di manutenzione straordinaria di viabilità rurale e forestale da realizzarsi sulla strada rurale intercomunale "Sa Fraigada Binnenni Puppajones".
16. Lavori di "Realizzazione di un pozzo trivellato per approvvigionamento idrico"
17. Lavori di "Realizzazione di una rete idrica alimentata da pozzo per l'irrigazione delle aree verdi urbane e degli spazi pubblici"
18. P.S.R. 2007-2013 - Misura 321 - Azione 4 "Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione". Progetto denominato "Creazione, allestimento e potenziamento di spazi polifunzionali e multimediali"

Interventi da realizzare:

19. Intervento di sistemazione paesaggistica dell'area ai piedi del vulcano spento Monte Lisiri al fine della creazione di un parcheggio a servizio degli abitanti di Ittireddu.
Livello di realizzazione: Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica con effetti di variante semplificata al piano urbanistico comunale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327 del 2001.

20. Interventi di miglioramento e messa in sicurezza del laghetto collinare in località "Su Monte", finanziati a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014 2020 - Reg. (UE) n. 1305/2013 - Misura 4 - Sottomisura 4.3 - Tipo di intervento 4.3.2 - Bando 2017.
Approvazione progetto di fattibilità tecnico ed economica.
21. Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017. Realizzazione dell'intervento denominato "Scuole del nuovo millennio" con il Comune di Mores.
Intervento in fase di progettazione.
22. POR-FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 2, Azione 2.2.2. Intervento: Rete per la sicurezza del cittadino e del territorio - Reti Sicurezza Fase 2 "Realizzazione sistemi di videosorveglianza, acquisizione e gestione delle informazioni nel territorio del Comune di Ittireddu".
Intervento in fase di progettazione.
23. POR FESR Sardegna 2014/2020 Asse Prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" Azioni 4.1.1 e 4.3.1. Bando per "Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella regione Sardegna". Interventi di "Efficientamento degli edifici comunali Palazzo Comunale, Museo e Palestra e realizzazione rete di collegamento smart greed rete intelligente al servizio dei tre edifici".
Intervento in fase di progettazione.
24. Risorse liberate _ Bando Civis, Rafforzamento centri minori Lavori di riqualificazione di alcune vie del centro storico"
Intervento in fase di progettazione.

Alcune delle Opere Pubbliche sopra elencate sono state finanziate con contributi regionali e per la maggior parte sono risorse provenienti da fondi dell'Unione Europea, attribuiti a seguito di partecipazione a bandi Regionali, altre con fondi di Bilancio comunale.

Sociale:

Nel rispetto di quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica italiana, art. 117, lett. M, in coerenza con i principi generali della legge quadro nazionale Legge 8 novembre 2000, n. 328 e della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, nel quinquennio 2015/2020 sono stati garantiti i livelli essenziali di assistenza. I numerosi servizi rivolti a minori, adolescenti e famiglie, anziani e disabili e i servizi rivolti ad adulti con particolari condizioni di bisogno rappresentano servizi storicizzati che svolgono una funzione indispensabile nell'ambito del sistema dell'offerta dei Servizi Sociali. Nel corso degli anni i servizi hanno subito un'evoluzione in base ai bisogni presentati dai cittadini; alle prestazioni a carattere prevalentemente sociale, mirate a favorire la socializzazione e quindi a contenere i problemi di emarginazione e isolamento degli anziani, minori e famiglie, vi è stata un'evoluzione per la popolazione anziana verso prestazioni di carattere sociosanitario rispondenti a bisogni complessi e prestazioni a carattere socio educativo e di supporto alla genitorialità rivolte a minori e famiglie. Gli interventi di contrasto alle povertà hanno permesso di supportare numerose famiglie in progetti personalizzati di inclusione sociale, finalizzati all'accompagnamento e uscita dalla condizione di bisogno e all'integrazione sociale. Gli interventi rivolti ai minori, adolescenti e famiglie hanno permesso di garantire contesti per la socializzazione durante il periodo estivo, attraverso lo spazio ludotecario e le escursioni nelle località balneari oltre che interventi specialistici di supporto a famiglie con minori in possesso di certificazione attestanti disabilità, disturbi nell'apprendimento e a minori che considerati con un apprendimento limite, necessitano di supporto e di interventi specialistici sia nella gestione dell'attività didattica che nella vita di relazione intra ed extra familiare. Attraverso il Servizio Assistenza Domiciliare rivolto ad anziani soli, non autosufficienti e ad adulti con problemi complessi aventi necessità di un'assistenza temporanea o continuativa, è stato possibile garantire la permanenza nel proprio ambiente di vita evitando il ricorso a ricoveri impropri sia ospedalieri che in strutture residenziali. Le risorse destinate a tali interventi sono state determinate dalle reali esigenze manifestate dall'utenza; questo ha determinato in alcune annualità un incremento della spesa ed in altre annualità una riduzione o la disponibilità di ulteriori finanziamenti da parte della Regione Autonoma della Sardegna ricadenti su programmi specifici a sostegno della disabilità e non autosufficienza.. Gli interventi di sostegno e di supporto a favore di persone con handicap grave, Piani Personalizzati L. 162/98, Programma Ritornare a Casa e Interventi per Disabilità Gravissime, finalizzati a garantire il mantenimento dell'autonomia dell'utente nella sua vita quotidiana hanno permesso di alleviare il carico assistenziale dei familiari e favorire la possibilità di accesso a strutture e occasioni di socializzazione nel territorio. Per gli adulti con gravi patologie e anziani in condizione di grave disabilità, che avendo un comprovato bisogno socio sanitario elevato che richiedono una assistenza di tipo continuativo, non erogabile a domicilio, sono stati garantiti interventi temporanei in Comunità Alloggio/Comunità Integrate, Case Famiglia per Sofferenti Mentali o in Residenze Sanitarie Assistite. I progetti di inclusione sociale mediante percorsi operativi di autonomia personale e di inserimento socio-lavorativo., rivolti a persone svantaggiate, hanno contrastato condizioni di povertà e favorito nel contempo l'inclusione sociale dei beneficiari.

Servizi - interventi Area Minori, Giovani e Famiglie: 1. Escursione Socio Ricreativa; 2. Servizio Animazione Estiva; 3. Servizio Assistenza Educativa Specialistica e territoriale; 4. Servizio Animazione di Aggregazione Sociale; 5. Coordinamento Servizi rivolti ai minori, adolescenti e famiglie; 6. Assegno di Maternità; 7. Assegno di nucleo familiare; 8. Bonus Sociale Energia Elettrica.

Anno 2015: € 52.702,62

Anno 2016: € 54.074,47

Anno 2017: € 52.859,47

Anno 2018: € 25.712,55

Anno 2019: € 26.769,39

Anno 2020: € 26.476,26

Servizi - interventi Area Anziani: 1. Assistenza Domiciliare; 2. Trasporto Strutture Sanitarie e Ospedaliere; 3. Soggiorno Climatico Anziani; 4. Escursione Socio – Ricreativa e Culturale; 5. Festa dell'Anziano.

Anno 2015: € 26.862,23

Anno 2016: € 28.800,36

Anno 2017: € 25.075,36

Anno 2018: € 16.475,20

Anno 2019: € 29.255,35

Anno 2020: € 29.255,32

Servizi Interventi Area Disabili: 1. Piani Personalizzati di sostegno in favore di portatori di handicap grave. L.162/98; 2. Sostegno ai Nuclei Familiari che si avvalgono di un assistente familiare; 3. Programma "Ritornare a casa"; 4. Disabilità Gravissime; 5. Contrassegno Parcheggio Invalidi; 6. Registro delle Assistenti Familiari.

Anno 2015: € 65.515,47

Anno 2016: € 62.138,40

Anno 2017: € 73.210,00

Anno 2018: € 24.403,33

Anno 2019: € 75.000,00

Anno 2020: € 22.225,83 (fino ad Aprile 2020)

Servizi Interventi alla Persona: 1. Assistenza Economica – Voucher Alimentari; 2. Inserimento in Struttura Telesalvalavita; 3. Inclusione Sociale Reddito; 4. Pensione di cittadinanza REIS; 5. Orti Sociali.

Anno 2015: € 5.000,00

Anno 2016: € 11.438,24

Anno 2017: € 21.650,00

Anno 2018: € 17.136,00

Anno 2019: € 21.399,33

Anno 2020: € 20.450,00

Servizi alla Comunità: 1. Servizio Sociale Professionale; 2. Punto Unico di Accesso; 3. Sportello Coldiretti Centro di Aggregazione Sociale; 4. Attività aggregative e socializzanti Centro di Aggregazione Sociale – Funzionamento.

Anno 2015: € 41.800,00

Anno 2016: € 41.800,00

Anno 2017: € 42.300,00

Anno 2018: € 41.800,00

Anno 2019: € 42.288,00

Anno 2020: € 41.800,00

Area Salute Mentale: 1. Integrazione al reddito di cui alla legge 20/97.

Anno 2015: € 8.136,00

Anno 2016: € 10.440,00

Anno 2017: € 10.440,00

Anno 2018: € 10.440,00

Anno 2019: € 10.440,00

Anno 2020: € 10.440,00

Interventi in favore di particolari problemi di salute: 1. Talassemici, Emofilici, Emolinfopatici Maligni – L.R. 27/83; 2. Nefropatici – L.R. 11/85; 3. Persone affette da neoplasia maligna – L.R. 6/2004 – L.R. 9/2004.

Anno 2015: € 9.012,44

Anno 2016: €9.563,12
 Anno 2017: €7.263,12
 Anno 2018: €5.171,40
 Anno 2019: €6.830,18
 Anno 2020: €5.171,40

Istruzione pubblica:

A seguito di provvedimenti di razionalizzazione del sistema scolastico nazionale e a motivo del ridotto numero di iscritti a partire dall'anno scolastico 2010 / 2011 sono state soppresse le scuole primarie di Ittireddu per cui l'Ente ha dovuto provvedere ad organizzare e finanziare il servizio di trasporto alunni presso il plesso scolastico di Mores; ciò ha comportato l'organizzazione del servizio di accompagnamento scolastico che prevede la cura e la sorveglianza dei piccoli studenti sullo scuolabus; l'Ente ha inoltre finanziato le spese relative al servizio mensa scolastica affrontate dagli alunni di Ittireddu che frequentano il plesso di Mores. Sono state attivate procedure per il riconoscimento di contributi per l'acquisto di libri scolastici e materiale didattico e borse di studio per gli studenti meritevoli. L'ente sostiene con finanziamenti ordinari e straordinari annuali la locale Scuola materna parrocchiale San Giuseppe.

Turismo:

L'Amministrazione Comunale ha finanziato numerose iniziative culturali, tra le più rilevanti si evidenziano:

- iniziative promosse dalla locale associazione turistica Pro Loco tra cui: estemporanea di scultura, il premio di poesia sarda "Nanneddu Chighine", manifestazione annuale eno gastronomica Vin'Intermomentes, Manifestazioni organizzate dal locale coro e dalla associazione folk, eventi culturali organizzati dalla Associazione Ammentos
- la realizzazione di una mostra itinerante sui modellini nuragici.
- Il Civico Museo Archeologico ed Etnografico è stato riaperto al pubblico dopo i lavori di ristrutturazione. L'inaugurazione della nuova esposizione museale e l'interscambio di mostre e collezioni con altre realtà museali darà modo di rilanciare il settore culturale - turistico con auspicabili ricadute positive in termini di promozione e sviluppo economico del territorio.

3.1.2 Controllo strategico:

L'ente non è soggetto alla normativa in materia di controllo strategico per la sua consistenza demografica.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", il Comune con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 30 novembre 2009, ha aderito al servizio in forma associata del Nucleo Tecnico di Valutazione costituito presso l'Unione dei Comuni del Logudoro; il Regolamento per la gestione della performance nei comuni dell'Unione del Logudoro, contenente la metodologia di valutazione delle performance, è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 48 del 7 novembre 2011 e successivamente recepito dal Comune di Ittireddu con Deliberazione della Giunta comunale n. 150 del 12 dicembre 2011.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE* (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019**	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti-Tit.1-2-3 (*)	989.156,79	964.918,11	1.004.073,48	971.058,01	1.004.945,19	1,59%

Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)	1.359.922,36	447.406,76	313.759,02	181.333,30	259.933,87	-80,88%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)	0	0	0	0	0	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	2.349.079,15	1.412.324,87	1.317.832,50	1.152.391,31	1.264.879,06	-46,15%

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

(**) DATI PROVVISORI - RENDICONTO 2019 NON ANCORA APPROVATO

SPESE* (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019**	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti (*)	817.351,14	843.954,52	829.745,82	847.016,14	818.986,77	0,20%
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	1.747.637,34	357.798,74	465.161,01	348.746,22	347.499,91	-80,11%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)	31.462,54	19.451,03	18.449,10	19.414,66	20.431,95	-35,05%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	0,00	0,00	0,00	-
Totale	2.596.451,02	1.221.204,29	1.313.355,93	1.215.177,02	1.186.918,63	-54,29%

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

(**) DATI PROVVISORI - RENDICONTO 2019 NON ANCORA APPROVATO

PARTITE DI GIRO* (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019**	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	455.345,07	176.079,33	180.464,53	157.654,66	145.723,28	-67,99%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	455.345,07	176.079,33	180.464,53	157.654,66	145.723,28	-67,99%

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

(**) DATI PROVVISORI - RENDICONTO 2019 NON ANCORA APPROVATO

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
Titoli	Anni	2015	2016	2017	2018	2019**
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata destinato a spese correnti (*)		80.376,58	121.670,31	108.902,89	50.875,17	31.721,76
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate (*)		989.156,79	964.918,11	1.004.073,48	971.058,01	1.004.945,19
Spese Titolo I (*)		-817.351,14	-843.954,52	-829.745,82	-847.016,14	-818.986,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa per spese correnti (*)		-121.670,31	-108.902,89	-50.875,17	-31.721,76	-21.814,61
Rimborso prestiti - Titolo IV (*)		-31.462,54	-19.451,03	-18.449,10	-19.414,66	-20.431,95
Differenza di parte corrente		99.049,38	114.279,98	213.906,28	123.780,62	175.433,62
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento		-1590,00		-57.790,08	-4.168,00	-32.273,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti			22.000,00	0,00	0,00	38.154,64
Entrate titolo IV - contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (*)			0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		97.459,38	136.279,98	156.116,20	119.612,62	181.315,26

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

(**) DATI PROVVISORI - RENDICONTO 2019 NON ANCORA APPROVATO

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
Titoli	Anni	2015	2016	2017	2018	2019**
Entrate Titolo IV (*)		1.359.922,36	447.406,76	313.759,02	181.333,30	259.933,87
Entrate Titolo V (*)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo VI (*)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale		1.359.922,36	447.406,76	313.759,02	181.333,30	259.933,87
Spese Titolo II (*)		-1.747.637,34	-357.798,74	-465.161,01	-348.746,22	-347.499,91

Altre spese da considerare (*)					
Totale Spese di parte capitale	-1.747.637,34	-357.798,74	-465.161,01	-348.746,22	-347.499,91
Differenza di parte capitale	-387.714,98	89.608,02	-151401,99	-167412,92	-87566,04
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.590,00		57.790,08	4.168,00	32.273,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	192.000,00	151.000,00	223.000,00	310.000,00	340.000,00
Entrate titolo IV - contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata destinato a spese in conto capitale (*)	716.243,26	357.239,67	295.861,91	425.250,00	460.316,49
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa per spese in conto capitale (*)	-357.239,67	-295.861,91	-425.250,00	-460.316,49	-389.517,58
Saldo di parte capitale	164.878,61	301.985,78	0,00	111.688,59	355.505,87

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

(**) DATI PROVVISORI - RENDICONTO 2019 NON ANCORA APPROVATO

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2015	2016	2017	2018	2019 (**)
Riscossioni competenza	(+)	2.476.532,17	1.392.705,81	1.173.042,61	1.266.683,75	1.283.467,81
Pagamenti competenza	(-)	2.934.258,57	1.325.468,81	1.305.448,93	1.177.698,67	1.225.224,68
Differenza	(=)	-457.726,40	67.237,00	-132.406,32	88.985,08	58.243,13
Residui attivi competenza	(+)	327.892,05	195.698,39	325.254,42	43.362,22	127.134,53
Residui passivi competenza	(-)	-117.537,52	-71.814,81	-188.371,53	-195.133,01	-107.417,23
Differenza	(=)	210.354,53	123.883,58	136.882,89	-151.770,79	19.717,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata destinato a spese correnti (*)	(+)	80.376,58	121.670,31	108.902,89	50.875,17	31.721,76
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata destinato a spese in conto capitale (*)	(+)	716.243,26	357.239,67	295.861,91	425.250,00	460.316,49
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa per spese correnti (*)	(-)	-121.670,31	-108.902,89	-50.875,17	-31.721,76	-21.814,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa per spese in conto capitale (*)	(-)	-357.239,67	-295.861,91	-425.250,00	-460.316,49	-389.517,58
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	70.337,99	265.265,76	-66.883,80	-78.698,79	158.666,49

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

(**) DATI PROVVISORI - RENDICONTO 2019 NON ANCORA APPROVATO

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

		2015	2016	2017	2018	2019**
Fondo di cassa al 1° gennaio	(+)	1.287.719,63	776.405,17	1.063.742,05	963.044,30	1.035.019,80
Riscossioni competenza e residui	(+)	2.770.071,85	1.720.386,70	1.258.881,65	1.423.648,94	1.371.641,27
Pagamenti competenza e residui	(-)	-3.281.386,31	-1.433.049,82	-1.359.579,40	-1.351.673,44	-1.415.345,19
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)	776.405,17	1.063.742,05	963.044,30	1.035.019,80	991.315,88
PAGAMENTI per azioni esecutive al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	(=)	776.405,17	1.063.742,05	963.044,30	1.035.019,80	991.315,88
Residui attivi competenza e residui	(+)	337.186,61	199.537,76	438.953,14	326.426,88	363.493,60
Residui passivi competenza e residui	(-)	-127.704,61	-75.906,95	-191.695,83	-206.566,32	-116.672,78
Differenza	(=)	209.482,00	123.630,81	247.257,31	119.860,56	246.820,82
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa per spese correnti (*)	(-)	-121.670,31	-108.902,89	-50.875,17	-31.721,76	-21.814,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa per spese in conto capitale (*)	(-)	-357.239,67	-295.861,91	-425.250,00	-460.316,49	-389.517,58
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	506.977,19	782.608,06	734.176,44	662.842,11	826.804,51

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

(**) DATI PROVVISORI - RENDICONTO 2019 NON ANCORA APPROVATO

Risultato di amministrazione	2015	2016	2017	2018	2019**
Accantonato (*)	2000	3758,74	4.741,79	13.811,91	34.624,60
Vincolato		174060,74	175.881,19	224.803,54	146.758,80
Per spese in conto capitale Destinato ad investimenti (*)				1.612,28	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato Disponibile (*)	504.977,19	604.788,58	553.553,46	422.614,38	643.421,11
Totale	506.977,19	782.608,06	734.176,44	662.842,11	824.804,51

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

(**) DATI PROVVISORI - RENDICONTO 2019 NON ANCORA APPROVATO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2015	2016	2017	2018	2019**
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio		22.000,00			
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti					38.154,64
Spese di investimento	192.000,00	151.000,00	223.000,00	310.000,00	340.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	192.000,00	173.000,00	223.000,00	310.000,00	378.154,64

(**) DATI PROVVISORI - RENDICONTO 2019 NON ANCORA APPROVATO

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	0	0	0	9.394,77	9.394,77
Titolo 2	0	0	23.424,39	10.106,86	33.531,25
Titolo 3	0	0	0	2.277,00	2.277,00
Totale	0	0	23.424,39	21.778,63	45.203,02
CONTO CAPITALE					
Titolo 4	0	113.299,33	146.340,94	19.287,00	278.927,27
Titolo 5	0	0	0	0	0
Titolo 6	0	0	0	0	0
Titolo 7	0	0	0	0	0
Totale	0	113.299,33	169.765,33	41.065,63	324.130,29
Titolo 9	0	0	0	2.296,59	2.296,59
Totale generale	0	113.299,33	169.765,33	43.362,22	326.426,88

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	0	0	5.890,77	110.477,89	116.368,66
Titolo 2	2.427,62	0	578,29	83.915,12	86.921,03
Titolo 3	0	0	0	0	0
Titolo 4	0	0	0	0	0
Titolo 5	0	0	0	0	0
Titolo 7	457,52	184,76	1.894,35	740	3.276,63
Totale generale	2.885,14	184,76	8.363,41	195.133,01	206.566,32

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019**

Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	20,41%	1,28%	10,80%	6,47%	9,24%
---	--------	-------	--------	-------	-------

() DATI PROVVISORI - RENDICONTO 2019 NON ANCORA APPROVATO**

5 Patto di Stabilità interno

L'ente non è soggetto al patto di stabilità interno.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	342.694,67	323.243,64	304.794,54	285.379,88	264.947,93
Popolazione residente	543	501	498	484	486
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	631,11	645,19	612,03	589,62	545,16

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	1,755 %	1,451 %	1,670 %	1,612 %	1,447 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del D.Lgs. n. 267 del 2000

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	204.460,36
Immobilizzazioni materiali	4.479.628,50		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
Rimanenze	0		
Crediti	1.168.415,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	6.065.317,14
Disponibilità liquide	1.287.719,63	Debiti	665.986,07
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	6.935.763,57	TOTALE	6.935.763,57

anno 2014 dlgs 267/2000

Anno 2018*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	997,24	Patrimonio netto	2.355.990,54
Immobilizzazioni materiali	8.902.843,82		
Immobilizzazioni finanziarie	0	Fondi per rischi e oneri	4368,36
Rimanenze	0		
Crediti	316.983,33		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	7.397.190,59
Disponibilità liquide	1.035.019,80	Debiti	491.946,20
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	6348,5
TOTALE	10.255.844,19	TOTALE	10.255.844,19

*anno 2018 dlgs118/2011

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del quinquennio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

1-Delibera Consiglio Comunale n.30 del 07 ottobre 2015-riconoscimento debito fuori bilancio nella misura di euro 16.631,13 derivante dal decreto ingiuntivo n. 1407/2015 del 25 maggio 2015;

2- Delibera Consiglio Comunale n.35 del 30 novembre 2016-riconoscimento debito fuori bilancio nella misura di euro 22.000,00 derivante dal decreto ingiuntivo n. 782/2016 notificato in data 29 settembre 2016;

3-Delibera Consiglio Comunale n.24 del 28 ottobre 2019-riconoscimento debito fuori bilancio nella misura di euro 6.570,23 ai sensi dell'art.194 comma1 lett.e) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019**
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	325.427,00	325.427,00	325.427,00	325.427,00	325.427,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	243.798,96	242.288,44	248.432,44	252.918,06	266.984,38
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	29,82%	28,70%	29,94%	29,85%	32,59%

** dati provvisori rendiconto 2019 non ancora approvato

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale (*) / Abitanti	0,82	0,96	1	1,07	1,13

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Abitanti / Dipendenti	91	84	71	69	81

8.4 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	18.410,07	16.059,45	16.029,33	16.547,41	17.714,44
Risorse previste da specifiche disposizioni di legge	7.519,12	788,80	723,02	8.541,23	3.841,28

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente non è stato oggetto di pronunce.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le misure normative volte alla riduzione spesa pubblica hanno comportato una riduzione progressiva degli stanziamenti. Durante il mandato si è altresì registrata la riduzione delle entrate derivanti da trasferimenti, in particolare da parte di Stato e Regione. Per far fronte alla diminuzione di risorse finanziarie si è provveduto alla razionalizzazione delle spese dell'ente.

Il personale in servizio con contratto a tempo indeterminato ad inizio del mandato era di n. 6 unità, a fine mandato è di n. 6 unità.

Si è provveduto altresì ad una progressiva riduzione delle spese per il funzionamento degli uffici.

La spesa socio assistenziale negli anni si è mantenuta costante; le risorse da destinare ai diversi servizi e interventi sono sempre state determinate dalle reali esigenze e dai bisogni manifestati dalla popolazione residente.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE SOCIETA'	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
PARTECIPAZIONI DIRETTA	ABBANO SPA	2934390929	0,0140652%	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
PARTECIPAZIONI INDIRETTA	NESSUNA			

Ittireddu, li 1° aprile 2020

IL SINDACO

Franco Amis



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del D.Lgs. n. 267 del 2000, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del D.Lgs. n. 267 del 2000 o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

ITTIREDDU, data 14.04.2020

L'organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Mariantonina Sechi

Mariantonina Sechi